

**Quali sono i miei obiettivi?  
Goal setting e mentoring in azione**

di Silvia Tassarotti

Giovedì scorso ho avuto il piacere di lanciare un'iniziativa della quale sono molto orgogliosa, un programma di mentoring interaziendale per promuovere la leadership delle donne nel mondo del lavoro e l'equilibrio di genere. L'associazione no profit che l'organizza, Professional Women Network (PWN) è presente in 25 città in Europa e nel mondo con oltre 3500 associati. <http://www.pwnglobal.net>

Il motto di PWN è Learn, Connect, Share, Advance - Globally cioè impara, entra in sintonia, condividi e cresci, a livello globale. Una bella sintesi di cosa voglia dire crescita professionale!

Quest'anno nell'edizione di Roma con ben 88 partecipanti, donne in maggioranza ma anche molti uomini abbiamo sentito l'importanza di avere "compagni di viaggio" che ci aiutino a fare le scelte migliori e a valorizzare i talenti. Insieme abbiamo costruito una rete di generosità con persone di carriere e cammini diversi accumulate dal desiderio di condividere e crescere.

Il punto di partenza che può servire in ogni momento lavorativo è pensare, come in questo caso, a quali sono gli obiettivi per un percorso di mentoring che durerà 6 mesi e che sarà per tutti un cammino di scoperta e di evoluzione. Il goal setting o l'arte di definire i propri obiettivi viene troppo spesso sottovalutata. Capire e definire dove sto indirizzando i miei sforzi avendo una visione del futuro è molto motivante e gratificante. Ma per farlo bisogna porsi delle domande chiave.

Abbiamo il coraggio di sognare?

Riusciamo a uscire dalla zona di comfort nella quale le abitudini ci tengono al sicuro?

Riusciamo ad entrare nella zona di apprendimento, dove possiamo avere nuovi stimoli e ci confrontiamo con realtà diverse dalla nostra?

Sappiamo superare le nostre paure del cambiamento?

Oltre la zona di apprendimento c'è la zona della magia che però ci terrorizza perché non la conosciamo. Il cambiamento ci spinge verso la zona della magia ma per entrarvi dobbiamo superare le nostre paure, quello che gli altri penseranno di noi, cosa perderemo cambiando.

Il segreto è semplice da dire ma difficile da realizzare. CREDERE IN SE STESSI.

Per questo avere un mentor, un coach, un collega fidato, un amico, un familiare che ci incoraggia e ci dà feedback su come migliorare è così importante, come anche avere degli ambiti e network dove imparare cose nuove.

Vi lascio con una domanda chiave: cosa fareste se le vostre paure fossero superate?

Attendo, se vorrete, le vostre storie. A presto

**Silvia Tassarotti, Coach, Mentor, Autrice, Partner TCP Italy**  
[stassarotti@tcpitaly.com](mailto:stassarotti@tcpitaly.com)